

---

## COMUNICATO STAMPA

### **#IpaziaCcm2021. ASFO: progetto di prevenzione contro la violenza su donne e minori**

**Accrescere le capacità di operatori e operatrici, soprattutto della sanità territoriale, per individuare tempestivamente i casi di violenza, favorire l'accesso alle reti territoriali in sicurezza, facilitare percorsi di fuoriuscita dai contesti d'abuso e di violenza e prevenire i casi di re-vittimizzazione. E' questo uno dei principali obiettivi del progetto "Ipazia Ccm 2021 - Strategie di prevenzione della violenza sulle donne e sui minori", presentato ufficialmente insieme al logo, nel corso dell'evento nazionale di lancio, tenutosi oggi, nella sede della Regione Toscana in Palazzo Strozzi Sacratì, a Firenze.**

Il raggiungimento di questo obiettivo sarà possibile attraverso l'erogazione di un modello formativo a distanza (corso fad) e la costituzione o il rafforzamento di reti tra le strutture sociosanitarie, gli enti, le istituzioni, i centri antiviolenza e le associazioni, che saranno coinvolte anche nella costruzione della formazione sul territorio.

**Contemporaneamente, per la prima volta in Italia, vista la centralità e la trasversalità della figura infermieristica, grazie alla collaborazione con il team del professor Maurizio Masini del dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dell'Università di Siena, verrà realizzata una community infermieristica con una piattaforma dedicata, finalizzata alla creazione di una rete professionale dinamica attraverso la condivisione rapida di idee, progetti e criticità.**

**"#IpaziaCcm2021, rende possibile, perseguire, ulteriormente anche nella nostra Azienda Sanitaria - afferma il Direttore Generale, dott. Joseph Polimeni, presente oggi all'evento nazionale di presentazione a Firenze- il progetto sviluppato dalla dott. Fabiana Nascimben referente Aziendale e dalla Dott. ssa Patrizia Cicuto, Responsabile "Consultorio Familiare" Distretto del Livenza, con l'obiettivo di accrescere le capacità di individuazione, diagnosi, gestione e trattamento della violenza di genere, prevenire i casi di re-vittimizzazione e favorire la costituzione di reti territoriali tra i Pronto soccorso e le strutture sociosanitarie, gli enti, le associazioni, i centri antiviolenza presenti sul territorio". ASFO – dichiara ancora, con orgoglio il Direttore Generale, dott. Joseph Polimeni - è stata scelta dal Ministero della Salute, per partecipare a questo progetto che prevede l'ampliamento del metodo formativo del problem based learning, e che dopo 2 anni di pandemia, in cui le misure restrittive anti-Covid hanno contribuito ad aumentare il rischio di violenza di genere per la maggiore difficoltà di accesso alle reti sociali protettive e ai servizi è finalizzato, esaltando le competenze, a elaborare nuove metodologie e modelli per la formazione in particolare di operatrici e operatori della sanità territoriale in sinergico accordo con l'area ospedaliera, ambulatoriale, e in stretta sinergia con il territorio".**

**Il progetto #IpaziaCcm2021, della durata di due anni, è finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della linea 4 del Programma Ccm 2021 (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) ed ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza e supporto a donne e minori vittime di violenza attraverso la formazione di operatrici e operatori di area sanitaria e socio-sanitaria, con particolare riguardo agli effetti del Covid-19.**

**Capofila del progetto è la Regione Toscana - Asl sud est, gli enti partecipanti sono: l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà, la Fondazione Irccs Cà Granda ospedale maggiore policlinico di**

**Milano e le Aziende sanitarie locali del Friuli Occidentale, dell'Umbria 1, di Lecce e di Matera. Il logo del progetto, presentato oggi nel corso dell'evento di lancio rivolto al personale sanitario e socio-sanitario, ha un grande valore simbolico a partire dal nome (Ipazia) e dal colore, sintesi di varie sfumature (glicine).**

La coordinatrice scientifica del progetto #IpaziaCcm2021 è Vittoria Doretti, dell'Asl Toscana sud est, responsabile della Rete regionale Codice Rosa.

Pordenone, 24 febbraio 2022